

Viaggi

La destinazione



L'idea

Adotta un turista (e viaggi gratis): l'ora dell'ospitalità

«Adotta un turista e viaggi gratis». Fra il valore dell'incontro e la chance di un premio, la filosofia del progetto ideato dalla rete **Ecobnb**, community del turismo sostenibile, e IT.A.CA', per promuovere un turismo esperienziale, che crea legami rispettando l'ambiente. Alla V° edizione si partecipa con un'idea di ospitalità e condivisione (da una cena a casa con

prodotti tipici, alla visita a una propria azienda agricola, all'escursione o itinerario a piedi e in bici). Fino al 16 maggio chiunque può pubblicare la sua proposta di ospitalità su www.adottaunturista.org. E tutti possono votare la migliore. Agli ideatori delle 3 proposte più votate un weekend gratis per 2 persone in Italia. (M. Fu.)

Bologna

A spasso con Lucio
Riapre la casa di Dalla

Finalmente riapre la casa di Lucio Dalla. In occasione dell'anniversario della morte del cantautore nato il 4 marzo 1943 Bologna tutta aspetta i suoi fan. «A Casa di Lucio va in città». È questo il nuovo nome del progetto nato due anni fa (all'inizio si chiamava «A Casa di Lucio») e promosso da Fondazione Lucio Dalla, Elastica e Cna servizi Bologna, in collaborazione con la Camera di Commercio di Bologna. Conoscitori della storia cittadini e amici del cantautore accompagnano i visitatori attraverso sei percorsi tematici fortemente emotivi. Meta finale per tutti la casa di Lucio Dalla in via D'Azeglio (un dettaglio nella foto di Giacomo Maestri). Un'occasione da non perdere, oggi e domani, per un'esperienza multisensoriale alla scoperta dei luoghi maggiormente intrisi dell'anima e delle note dell'artista. Trattorie, studioli, sale di registrazioni, piazze grandi e piccole sono le tappe dell'itinerario intitolato «Lucio dove vai?» (oggi ore 13; domani ore 9.30). Poi c'è «La città con le piazze e i giardini e la gente nei bar» (oggi e domani ore 11.30). Oppure le vie e i luoghi della creatività musicale «Intorno a Lucio» (oggi ore 9.30 e 17; domani ore 13 e 17). Non mancano le manie, i rituali e le passioni (anche sportive) di un gigante un po' bambino (oggi e domani ore 11.30). E ancora due itinerari: «Siamo tutti nati il 4/3/43» (oggi e domani ore 14.15) e «Asfalto e poesia» (oggi e domani ore 10.30).



Per tutto il weekend, la voce del celebre cantautore risuonerà in tutta la città. La torre dell'orologio, affacciata su piazza Maggiore, è epicentro delle installazioni collettive e diffuse che si muovono per le strade della città, prendendo di sorpresa i passanti. I tour, della durata di circa tre ore, saranno a gruppi di una cinquantina di persone: i biglietti per l'iniziativa si possono acquistare presso Bologna Welcome in piazza Maggiore 1/e ore 9/19 (quelli online sono terminati) al costo di 15 euro più la prevendita. Ma fino a domani c'è il contest #CantaLucio: per le più belle foto o i video postati su Facebook o Instagram è previsto un ingresso premio per 2 persone alla Casa di Lucio Dalla (informazioni maggiori sul sito www.acasadilucio.it).

Caterina Ruggi d'Aragona
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

- È il sesto Paese più grande del mondo ma è abitato solo da 24 milioni di persone
- Scoperta nel 1606 da Willem Janszoon, divenne territorio inglese con l'arrivo di James Cook, nel 1770, e fu usata per le colonie penali
- L'Australia è nel Commonwealth: nel 1999 si è tenuto un referendum per cambiare la costituzione e trasformare il Paese in una repubblica ma hanno vinto i «no»
- La capitale è Canberra, la città più popolata è Sydney (5 milioni di abitanti)

Trekking, surf e animali In Australia c'è tutto

P

asseggiare sulle bianche spiagge del Queensland con un tuffo nelle acque della barriera corallina. Oppure fare trekking nel deserto rosso dei Northern Territory, per ammirare il sorgere del sole a Uluru. Ma anche sostare nelle isole darwiniane del Sud, per incontrare opossum e koala. Benvenuti nell'Australia delle meraviglie. Una terra «aspra e selvaggia» che ogni giorno riserva nuove emozioni ai viaggiatori. Ecco perché lo scorso anno il Paese dei canguri è stato scelto da 75 mila italiani come meta vacanziera. Compresi i 15 mila giovani del Working Holiday Visa. Il permesso riservato agli under 30 per lavorare e viaggiare. Spiega la romana Emanuela Canini arrivata a Sidney nel 2004, ora responsabile di Migrationworld, un'agenzia di immigrazione: «È una soluzione gradita ai ragazzi perché con i soldi guadagnati si spostano per il Paese, in media il 70% dei visti». Ecco come scoprire il bello dell'Australia.

A spasso nel deserto

Gli avventurosi non possono mancare l'appuntamento col deserto rosso dei Northern Territory. Per assistere allo spettacolo dell'alba su Uluru (Ayers Rock), la montagna sacra degli aborigeni. Dura solo pochi minuti e in questi brevi istanti la roccia del monolite si colora come per magia di rosso carminio. Da non perdere la vicina installazione «Field of light» dell'artista Bruce Munro, realizzata con 50 mila steli luminosi in fibra ottica. Luci che di notte illuminano il deserto. Dall'inaugurazione della scorsa primavera è stata visitata da 100 mila persone, ecco perché l'apertura sarà protratta fino al 31 marzo 2018. A una trentina di chilometri il complesso di Kata Tjuta. In un paio d'ore di cammino ci si addentra nel canyon della «Valle dei venti» per arrivare in un anfiteatro naturale.

L'anno scorso ci sono andati 75 mila italiani, tra loro 15 mila giovani: dalle isole incontaminate al deserto, immersione in un mondo fantastico

Un luogo mistico dove gli aborigeni si riunivano per compiere riti sacri e iniziazioni. Siete camminatori? Allora Great Walks of Australia propone un originale trekking nel deserto. Come il Larapinta Trail, riservato alle sole donne, con un percorso di 72 chilometri da compiere in 6 giorni. La sera cena attorno al fuoco e si dorme in tende attrezzate sotto la volta stellata.

I canguri nel vigneto

La Barossa Valley in Sud Australia è la regione dei vini. Capitale di rossi doc con oltre 80 cantine e 150 aziende vinicole. Siamo a una sessantina di chilometri da Adelaide. Unico posto al mondo dove è possibile camminare tra i vigneti e incontrare una famiglia di canguri. O ammirare qualche koala solitario sui rami di un eucalipto. Jacob's Creek a Tanunda nel cuore della valle, con 165 anni di vita è tra le «cave» più rinomate. Ma il top delle winery australiane lo trovate da Penfolds. L'azienda che dagli anni

'50 produce il Grange, ai primi posti nelle classifiche mondiali assieme al nostro Brunello. Un originale picnic all'aperto lo potete consumare nella fattoria di Maggie Beer. Vi aspettano i cestini di dolci della casa. Da non perdere sabato mattina il Farmers market. Un mercato a chilometro zero dove respirare l'atmosfera country del film Australia con Nicole Kidman.

Siete amanti della natura? Il «kangaroo watching» vi permette di ammirare i grandi marsupiali nel loro habitat naturale. Ma per farlo bisogna muoversi all'alba, quando escono dal bush per mangiare. Tra le zone spicca Kangaroo Island nel Sud. Vi porta un traghetto cha fa da spola con la terraferma. Se Charles Darwin non avesse soggiornato alle Galpagos per scrivere «l'origine della specie», avrebbe potuto farlo qui. Kl, così la chiamano i 4 mila residenti, si è staccata dalla costa australiana 10 mila anni fa. Da allora è rimasta un'oasi incontaminata. Qui la gior-

nata del viaggiatore si trasforma nella visita di uno zoo a cielo aperto. Lunga 150 chilometri e larga una sessantina, racchiude un'infinita varietà di specie. Così a Pennington Bay vedrete famiglie di delfini giocare sulle onde con i surfisti, mentre per strada passano pinguini, emu e opossum. Non mancano i wallaby, i vivaci cangurini. E poi sugli alberi stazionano i solitari koala. Animali pigri che restano 20 ore al giorno sdraiati tra i rami di eucalipto.

Sulle spiagge dei surfisti

Niente Australia se non state qualche giorno a Sidney. Oltre 4 milioni di abitanti, affacciata sulla celebre baia con il ponte di Harbor Bridge e le vele in cemento bianco dell'Opera House. Il consiglio è girarla a piedi scendendo da George Street fino alla Cockle Bay, piena di negozi e ristoranti sul mare. Da lì si va al Circular Quay per imbarcarsi sul traghetto, in mezz'ora vi porterà sulle spiagge dei surfisti a Manly Beach. Anche Melbourne, seconda per popolazione, merita una visita. Siamo nello Stato di Vittoria, nominata dall'Unesco «città letteraria». Perché teatri, eventi e mostre ne fanno la capitale culturale. Scelta quest'anno per la manifestazione «The world's 50 best restaurants». La premiazione dei migliori avverrà il 5 aprile nello storico Royal Exhibition Building.

Tra le meraviglie entra a pieno titolo Cape Tribulation. Uno dei pochi luoghi al mondo dove la foresta pluviale incontra il mare. Siamo in Queensland a nord di Cairns, nella Daintree Forest. La foresta più antica del pianeta con 160 milioni d'anni. Il Capitano James Cook nel 1770 lo battezzò «capo tribolazione» per le difficoltà incontrate ad accedere alle spiagge, protette dall'ecosistema della barriera corallina. Qui incontrerete il volatile più grande del mondo, il gigantesco Cassowary. Uno struzzo dai colori sgargianti alto 2 metri. Ma non disturbatelo, potrete assaggiare il suo becco ricurvo www.tourism.australia.com.

Umberto Torelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono famosi



Cantante Kylie Minogue, 49 anni, è nata a Melbourne



Pilota Casey Stoner, motociclista, 32 anni, è nato a Southport



Attrice Nicole Kidman, 50 anni, australiana, nata a Honolulu

Bangkok? Meglio 6 mesi prima. I trucchi per volare low

Lo studio di Skyscanner e i consigli per spendere meno. Con alcune stranezze

Per volare da Milano a Bangkok converrebbe prenotare quasi sei mesi prima (23 settimane, per la precisione). Ma se quel periodo è già passato, niente panico: si risparmia qualcosa anche comprando il biglietto con nove settimane di anticipo. L'importante è scegliere di muoversi verso la Thailandia a maggio, giugno o settembre. Da evitare agosto e dicembre.

Chi parte da Roma e vuole trascorrere qualche giorno di vacanza a New York dovrebbe effettuare le operazioni con 19 settimane di anticipo e decidere di viaggiare nella costa orientale degli Stati Uniti a

febbraio o novembre, in assoluto i mesi più convenienti.

Miliardi di dati

Dimmi da dove parti e ti dirò quando prenotare e decollare. È il motto del «viaggiatore 3.0» che è anche sempre più anche uno «stratega»: in un periodo in cui i prezzi per volare fluttuano ogni ora bisogna essere abili a trovare gli incastri — spazio/temporali — giusti. Informazioni che hanno bisogno di miliardi di numeri che devono essere elaborati e semplificati per arrivare a uno «schema» che risponda a due domande: quando bisogna prenotare e quando si deve muoversi pagando il meno



La vista Grattacieli e fiori nel distretto finanziario di Singapore (foto Reuters)

possibile? A questi interrogativi cerca di rispondere lo studio del motore di ricerca viaggi globale Skyscanner.it. La società ha analizzato i dati relativi ai voli dall'Italia prenotati attraverso il proprio sito — negli ultimi due anni — fornendo le percentuali di risparmio relative al confronto con i prezzi medi dei biglietti.

Il tool interattivo

Il Corriere della Sera ha testato in anteprima lo studio di Skyscanner che è ora disponibile sotto forma di tool interattivo (al link www.skyscanner.it/notizie/quando-prenotare-un-volo-al-prezzo-piu-basso): si inseriscono le città